

*Macone  
da Cor-  
reggio.*

ma della vittoriosa armata di lui: ma la Corsica fu quasi disfatta per la temerità di Decumo Pacario procuratore. Fu di quest' Isola di Corsica Rinaldo da Canali, uilla della Pieue di Capoloro, huomo di gran ualore: il quale passato in Lombardia a Correggio, & quiui maritatosi; fra molti altri figliuoli generò Hercole, detto Macone da Correggio, del cui ualore nell' imprese di guerra si raccontano proue quasi inestimabili, e incredibili: tanto che alla morte fu trouato hauer sopra la uita le cicatrici di xxxv i ferite, da esso riceute honoratamente in guerra. Di lui disegnato Colonnello da' Vinitiani sotto Cremona, oue morì l'anno MDxxvi d'un' archibugiata; usaua dire il S. Bartholomeo d' Aluiano general de' Vinitiani, che si sarebbe fatto patron del mondo, se hauesse hauuto dieci mila Maconi, & tre mila Tognoni, o Basilio, come dicono altri. Erano Tognone, & Basilio due fratelli gentil' huomini Veronesi della nobil famiglia dalla Riua, che già dominò Mantoua: i quali eran cosi ualorosi Cauallieri, ch' anchora delle lor prodezze se n' ha memoria e stupore: il che solo dalle parole dell' Aluiano, huomo prudentissimo & consumatissimo nella militia, puo argomentarsi, quando con cosi poco numero, come erano dieci mila fanti, simili a Macone, & tre mila Cauallieri, simili a Tognone, o a Basilio dalla Riua; gli bastaua l' animo di soggiogare il mondo: il quale ardimento si uede esser di gran lunga superiore a quel d' Alessandro Magno, si come il ualor di questi Capitani, per giudicio dell' Aluiano superaua ogni uirtu de' Macedoni. Di Macone restò Rinaldo per soprano me Corso, che anchora uiue, Dottore, & uniuersal gentilhuomo in ogni sciantia, & professione. Di quest' Isola finalmente è uscito quel famoso & ualoroso Colonnello de' Re di Francia, detto S. Pietro Corso: il quale hauendo fatto infinite proue del suo ualore, sotto i Re Francesco primo, & Arrigo secondo, & ultimamente ritiratosi alla patria, come che grosse entrate hauesse in Prouenza; fece ribellar l' Isola di Corsica dalla Signoria de' Genouesi, che ne son patroni, & trauagliò molto l' anno MDLxi i i i. e i seguenti la Republica di Genoua, hauendo egli il fauor de' gl' Isolani, ch' a lui tutti adheriuano; finche ultimamente uenuto a grossa scaramuccia co' Genouesi, nel uoler foccorrer suo figliuolo, ch' era condotto a gran pericolo; fu grauemente ferito, & cadde in terra: onde gli fu troncata la testa, & portata a Genoua: il che fu l' anno MDLxvi i. e in questo modo poco dopo fu placata l' Isola. E' nato in Corsica ancho Anton Francesco Cirni, di cui ho ueduto alcune cose a stampa, e in particolare descritta da lui la presa fatta da Solimano Imperator de' Turchi dell' Isola delle Gerbe, con la rotta dell' armata del Catholico Re Filippo: alla qual guerra egli si trouò in persona: talche io stimo che questo gentile spirito uagli, & con la spada, & con la penna.

